



Nuove strutture per l'Ente-risi

Il provvedimento predisposto dal ministero dell'Agricoltura è stato illustrato ieri alla Camera dal sottosegretario Antonozzi - L'intervento del d.c. Franzo - Un'interrogazione di Spadola sui danni provocati dal maltempo in Sicilia

L'Ente-risi, cui sono affidati gli interventi nel mercato nazionale soprattutto per quanto riguarda i prezzi, le esportazioni, la produzione, avrà presto una nuova struttura ed i suoi compiti sono stati definiti in una nota che di quanto suggerito dal Parlamento della Commissione d'indagine sui limiti alla concorrenza e dalla Corte dei Conti: lo ha annunciato ieri alla Camera il sottosegretario all'Agricoltura, Antonio Antonozzi, rendendo noto che gli organi tecnici del suo ministero hanno già predisposto un disegno di legge di riforma.

L'on. Antonozzi ha fornito precise precisazioni, replicando ad una serie di interpellanze, tra cui una del democristiano Franco, Graziosi, Scalfaro, Bianchi, Sangalli, Lorenzo Castellani, Stefano Baldi, Armando e Zugno, nella quale ha sottolineato l'efficacia dell'azione fin qui svolta dall'Ente-risi - si richiamava tuttavia l'esigenza di una sua completa ristrutturazione per metterlo in grado di meglio rispondere alle necessità del mercato risicolo.

Un documento dell'Unione magistrati

La Giunta esecutiva dell'Unione dei magistrati italiani ha approvato un ordine del giorno in cui, dopo aver rilevato come nel corso del recente congresso dell'Associazione nazionale magistrati si siano sostenuti « aberranti principi », afferma tra l'altro che la Suprema Corte di Cassazione « deve rimanere l'organo incaricato di assicurare l'unità e la continuità dell'unità interpretativa della legge », che i magistrati devono essere « distinti per funzioni con l'attribuzione di quelle più elevate e impegnative ai più qualificati », l'unità dei poteri del Consiglio superiore della Magistratura non deve essere menomata « neanche per quanto riguarda i magistrati onorari ».

Andreotti in visita nel Viterbese

L'on. Andreotti ha partecipato ieri alla preparazione elettorale in provincia di Viterbo, dove il 28 novembre si rinnova il Consiglio provinciale.

Dopo aver inaugurato a Viterbo la Mostra d'arte dello scultore Francesco Nagni, il ministro Andreotti è andato a visitare le sezioni dell'Ente-risi in provincia e in città, dove si è intrattenuto a lungo con i dirigenti locali del Partito sui problemi politici di carattere generale ed in particolare sui quelli riguardanti le sezioni locali.

Non esistono accordi « segreti », tra Bonn e Londra

Londra, 15 novembre. Il portavoce del Foreign Office ha smentito l'esistenza di un « patto relativo a consultazioni segrete » tra la Gran Bretagna e la Repubblica federale di Germania. Il portavoce si riferisce ad alcune affermazioni attribuite ad un ex diplomatico tedesco, il conte Hans Huyn, secondo cui un patto del genere sarebbe stato concluso in seguito alle pressioni del ministro degli Esteri federale, Schroeder.

Prime considerazioni

responsabile per l'avvenire del mondo e per lo stesso progresso del nostro Paese, e che ogni sforzo va fatto in questa direzione per quanto compete alle nostre possibilità.

Ma è chiaro che la politica di distensione va inquadrata in una cornice di politica estera generale, che esige la maggiore coesione tra le forze di governo. Essa esclude, per esempio, una politica di neutralità, che non può essere valutata in astratto ma nel concreto della stessa collocazione geopolitica del Paese, che - anche non vi fossero altri consistenti motivi - non consente la tentazione di affermare una posizione di equidistanza formale.

E' questo un dato che conferma quella permanente funzione di garanzia che il nostro Partito ha assolto e deve ancora assolvere, anche dinanzi a talune suggestive prospettive, nell'interesse generale del Paese.

Il Consiglio dei ministri

so tenuto a Pesaro ha da parte sua anticipato che « il prossimo congresso del partito socialdemocratico darà una risposta favorevole in ordine al problema dell'unità socialista posto dal Congresso del Psi. Non saranno certamente talune valutazioni non del tutto coincidenti tra partito e partito - ha continuato Preti - ad ostacolare quel processo unificatorio che dovrebbe concludersi entro il 1966 ».

L'ordine del giorno così concluso: « L'Unione magistrati segnala al Paese, al Parlamento e al Governo l'esigenza di salvaguardare, in conformità dei voti della gran parte dei magistrati magistrati italiani, assoluta apoliticità, indipendenza e il prestigio della Magistratura, fondamento insostituibile dello Stato di diritto e garanzia della supremazia di giustizia e libertà ».

Onorificenza sovietica

razioni che sono state fatte recentemente dai principali dirigenti sovietici circa la necessità di essere pronti di fronte alla crescente minaccia costituita dalle « mene degli imperialisti ».

Si è molto rimproverato al testo precedente - ha aggiunto monsignor McGrath - di essere troppo « occidentale »: un sottocommissione, composta per lo più da vescovi provenienti dall'Asia, dall'Africa, dall'America latina e dall'Europa orientale, è stata incaricata di rivedere tutto lo schema da questo punto di vista, perché è assolutamente necessario che la visione di questo Concilio risulti universale.

D'altra parte, la natura dello schema richiede che si faccia dapprima una descrizione dell'attuale situazione reale del mondo prima di avanzare giudizi particolari. Tale metodo viene stabilito nell'esposizione introduttiva e poi seguito nello schema intero.

Pieno appoggio dei « Comuni »

governatore generale sir Humphrey Gibbs non rappresenta la regina « soltanto il premier e il ministro degli Esteri per le relazioni con il Commonwealth Arthur Bottomley.

La situazione nel paese non è mai stata più preoccupante. Non si segnalano incidenti alle frontiere dove sono state costruite opere di fortificazione e trincee. Un tentativo di sciopero organizzato da nazionalisti della seconda città del paese, Bulawayo, è praticamente fallito.

La proprietà pubblica, continua l'esponente del PSDI, « non va concepita come fine della società a ispirazione socialista, ma come mezzo atto a meglio salvaguardare l'interesse collettivo nei confronti di interessi particolari » e « l'iniziativa imprenditoriale rappresenta un prezioso elemento propulsivo nel quadro di una società in sviluppo ».

L'ultimo « chiarimento » del ministro Preti riguarda i rapporti tra sindacato e governo e che, afferma, debbono rimanere, l'uno e l'altro, su posizioni distinte, rappresentando il governo « l'interesse della collettività nazionale » e il sindacato « legittimi interessi di settore ».

I lavori del Concilio

zione dei gravi problemi trattati. Illustrando da parte sua le modificazioni apportate all'esposizione introduttiva dello schema, monsignor McGrath ha detto: al quarto paragrafo viene ora spiegato perché la Chiesa deve in ogni epoca interpretare i « segni dei tempi » è questa l'unica occasione in cui si utilizza tale espressione, adottata nel senso che essa ha nei testi di Giovanni XXIII e di Paolo VI.

Si è molto rimproverato al testo precedente - ha aggiunto monsignor McGrath - di essere troppo « occidentale »: un sottocommissione, composta per lo più da vescovi provenienti dall'Asia, dall'Africa, dall'America latina e dall'Europa orientale, è stata incaricata di rivedere tutto lo schema da questo punto di vista, perché è assolutamente necessario che la visione di questo Concilio risulti universale.

Il Consiglio dei ministri

Si è molto rimproverato al testo precedente - ha aggiunto monsignor McGrath - di essere troppo « occidentale »: un sottocommissione, composta per lo più da vescovi provenienti dall'Asia, dall'Africa, dall'America latina e dall'Europa orientale, è stata incaricata di rivedere tutto lo schema da questo punto di vista, perché è assolutamente necessario che la visione di questo Concilio risulti universale.

Pieno appoggio dei « Comuni »

governatore generale sir Humphrey Gibbs non rappresenta la regina « soltanto il premier e il ministro degli Esteri per le relazioni con il Commonwealth Arthur Bottomley.

I lavori del Concilio

zione dei gravi problemi trattati. Illustrando da parte sua le modificazioni apportate all'esposizione introduttiva dello schema, monsignor McGrath ha detto: al quarto paragrafo viene ora spiegato perché la Chiesa deve in ogni epoca interpretare i « segni dei tempi » è questa l'unica occasione in cui si utilizza tale espressione, adottata nel senso che essa ha nei testi di Giovanni XXIII e di Paolo VI.

prima volta, intanto, si nota una ripresa da parte della Repubblica del Sud Africa.

Il Consiglio dei ministri

Si è molto rimproverato al testo precedente - ha aggiunto monsignor McGrath - di essere troppo « occidentale »: un sottocommissione, composta per lo più da vescovi provenienti dall'Asia, dall'Africa, dall'America latina e dall'Europa orientale, è stata incaricata di rivedere tutto lo schema da questo punto di vista, perché è assolutamente necessario che la visione di questo Concilio risulti universale.

Pieno appoggio dei « Comuni »

governatore generale sir Humphrey Gibbs non rappresenta la regina « soltanto il premier e il ministro degli Esteri per le relazioni con il Commonwealth Arthur Bottomley.

I lavori del Concilio

zione dei gravi problemi trattati. Illustrando da parte sua le modificazioni apportate all'esposizione introduttiva dello schema, monsignor McGrath ha detto: al quarto paragrafo viene ora spiegato perché la Chiesa deve in ogni epoca interpretare i « segni dei tempi » è questa l'unica occasione in cui si utilizza tale espressione, adottata nel senso che essa ha nei testi di Giovanni XXIII e di Paolo VI.

continua ad avere la piena responsabilità per quanto avviene in quella regione. Nel complesso non ostende l'opposizione di alcuni deputati conservatori, al cui favorevole della legislazione di emergenza.

Seduta inconcludente

specifico dell'ammissione della Cina.

Il Consiglio dei ministri

Si è molto rimproverato al testo precedente - ha aggiunto monsignor McGrath - di essere troppo « occidentale »: un sottocommissione, composta per lo più da vescovi provenienti dall'Asia, dall'Africa, dall'America latina e dall'Europa orientale, è stata incaricata di rivedere tutto lo schema da questo punto di vista, perché è assolutamente necessario che la visione di questo Concilio risulti universale.

Pieno appoggio dei « Comuni »

governatore generale sir Humphrey Gibbs non rappresenta la regina « soltanto il premier e il ministro degli Esteri per le relazioni con il Commonwealth Arthur Bottomley.

I lavori del Concilio

zione dei gravi problemi trattati. Illustrando da parte sua le modificazioni apportate all'esposizione introduttiva dello schema, monsignor McGrath ha detto: al quarto paragrafo viene ora spiegato perché la Chiesa deve in ogni epoca interpretare i « segni dei tempi » è questa l'unica occasione in cui si utilizza tale espressione, adottata nel senso che essa ha nei testi di Giovanni XXIII e di Paolo VI.